



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

BNL PALERMO

IL REGNO DELLE DUE SICILIE...

Numerosi e vibrati Comunicati Sindacali sono stati redatti nelle scorse settimane in tutta la Regione Calabria e Sicilia. Fantasiosi e calzanti i titoli e le espressioni utilizzate da diversi, fra cui ci piace mutuare l'espressione che definisce la Region come il "Regno delle Due Sicilie". Non meno che Borbonico infatti appare il comportamento del vertice della ns Region, in questo particolare momento di Pandemia, nei confronti dei nostri Colleghi impegnati ad offrire un servizio alla popolazione definito (da Decreto) come "essenziale". La monarchia Borbonica, salvo alcuni aspetti positivi, era tristemente nota per essere uno Stato poliziesco particolarmente asfissiante. Ci sembra una descrizione perfettamente calzante per la nostra realtà. Da settimane infatti siamo testimoni di tensioni, ansie da prestazione e malesseri di tantissimi DF e Consulenti, che ci onorano con la loro militanza in UILCA.

Ben lungi dal considerare lo stato di pressione Umana e Lavorativa derivante dal momento storico, del comprendere la MONUMENTALE mole di richieste di aiuti finanziari in vario modo posta dal Governo a carico dei Lavoratori bancari, la nostra Direzione Regionale ha pensato di attuare pressioni commerciali inaudite per modo, metodo, inopportunità. Apparentemente ignari della realtà che ci circonda, i nostri capi e capetti chiedono reports quotidiani "ad personam" su attività di collocamento polizze, investimenti, prestiti personali.

In tempi ORDINARI, la tensione di ciascun *Lavoratore* al risultato è comprensibile. I risultati della Nostra Azienda sono la garanzia del futuro nostro ed in parte dei nostri figli. MA - grosso MA - stiamo vivendo in tempi STRAORDINARI. Tempi per logiche diverse.

I nostri clienti sono stati a casa: la domanda di prodotti di investimenti - complice lo Tsunami che ha colpito le Borse - è stata praticamente nulla. Così come la domanda di prodotti assicurativi. Questo crollo della domanda è naturale, considerando la crisi. Paradossalmente, anche la richiesta di prestiti ha una contrazione: se ti trovi senza lavoro o in CIG, hai forse i requisiti per accedere ad un prestito? Se sei una persona coscienziosa, hai forse la certezza di potere onorare gli impegni quando hai una situazione occupazionale compromessa? Pochi clienti, bassa domanda, tantissime ed impegnative Misure Covid 19 da istruire e concedere. Le Colleghe ed i Colleghi sono allo stremo già solo per fronteggiare questa valanga di richieste di aiuti governativi.

Grazie alla disponibilità dei nostri iscritti ad informarci, vediamo diverse forme di pressione veicolate per iscritto, e ne sentiamo tantissime veicolate verbalmente. Qualcuna, invero, a firma di qualche potentato romano, ma in massima misura veicolati da Ruoli di Region.

Crediamo che gli accorati ringraziamenti profusi dal nostro AD e della proprietà francese stridano al confronto col clima poliziesco e ansiogeno in cui sono immersi i Colleghi Siciliani e Calabresi. Ipotizziamo che le motivazioni che portano alle infauste pratiche citate siano di natura puramente egoistica: la voglia di far bella figura, ma anche premi e prebende sono difficili da mettere da parte, quando gli importi sono grossi.

Purtroppo, tristemente, ciò accade anche in un momento di emergenza umana e crisi economica come il presente. Ci appelliamo alla DRU Relazioni Industriali per ricercare i descritti perniciosi comportamenti e sradicarli, a qualunque livello si annidino nella nostra Region, affinché si ripristini un clima vivibile e di squadra.

Ai nostri Colleghi raccomandiamo di continuare a segnalarci le storture e le irregolarità. Nel contempo, raccomandiamo di opporre resistenza a tutto ciò che non è consentito dalle regole. Tutto quello che rientra nell'ambito di un fisiologico rapporto di lavoro subordinato può e deve essere fatto. Subire malversazioni e soffrire fisicamente e psicologicamente non rientra in questo. Lavorare il sabato, la domenica, di notte, senza remunerazione non è nel nostro Contratto, ma viene a volte sottilmente richiesto ed atteso. Abbiamo evidenza anche di questo. Ebbene, questo non è concepibile né tollerabile. La lotta contro i cattivi comportamenti può essere guidata dalle OOSS, ma deve essere condotta da tutti noi Lavoratori.

Palermo, 11 maggio 2020

SEGRETERIA RSA UILCA BNL Palermo